

Corso di formazione ECM

La tutela della salute delle comunità RSC: strategie di intervento

20 giugno 2022

INMP - Aula Benedetto XIII

Roma, Via di S. Gallicano 25/a



Il Progetto Salute: promozione di strategie e strumenti per l'equità nell'accesso all'assistenza sanitaria di Rom, Sinti e Caminanti

Alessandra Diodati

Il mandato

Il mandato viene dall'*Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali - UNAR* che ha individuato l'INMP come ente attuatore di una specifica progettualità sulla salute dei RSC, in riferimento all'Azione 9.5.3 "*Sperimentazione e sviluppo dei servizi di prevenzione sanitaria e dell'accessibilità*" del PON-Inclusione 2014-2020

Indicati quali ambiti prioritari di intervento:

- informazione
- formazione
- sperimentazione di modelli di presa in carico

Le finalità

Favorire l'acquisizione da parte delle Aziende sanitarie territoriali di conoscenze e competenze a sostegno dell'implementazione del "*Piano d'azione salute per e con le comunità Rom, Sinti e Caminanti*", in un'ottica di equità nell'accesso alle opportunità di prevenzione e di cura offerte dal Servizio Sanitario Nazionale e nel quadro teorico della medicina di prossimità.

Il Piano d'azione salute per e con le comunità RSC

"Piano d'Azione Salute per e con le comunità Rom, Sinti e Caminanti"

Documento di programmazione e indirizzo per le Regioni e le istituzioni del SSN, elaborato nel 2015 dal Tavolo nazionale Salute presso il Ministero della Salute

in riferimento alla *Strategia Nazionale di Inclusione di RSC*



Il Piano d'azione salute per e con le comunità RSC

1. Formazione del personale sanitario, *Rendere gli operatori dei servizi sanitari in grado di accogliere i RSC*
2. Conoscenza e accesso ai servizi, *Migliorare l' utilizzo dei servizi sanitari da parte dei RSC (in termini di accessibilità e appropriatezza)*
3. Servizi di prevenzione, diagnosi e cura *Offrire servizi sanitari riorientati in base alle esigenze della loro potenziale utenza, favorendo anche la partecipazione dei RSC*

Il Piano d'azione salute per e con le comunità RSC

Una ricognizione effettuata nell'ambito del Programma CCM 2017 – Azioni Centrali realizzata da:

- INMP
- CRS-Caritas di Roma (Osservatorio politiche locali per l'assistenza sanitaria agli stranieri)
- Società Italiana di Medicina delle Migrazioni (con il coinvolgimento dei GrIS)



Progetto CCM 2017 - Ricognizione delle attività e dei *network* territoriali per l'attuazione del Piano d'azione salute per e con le comunità RSC e individuazione delle *best practice* a supporto dell'implementazione

Il Piano d'azione salute per e con le comunità RSC

Risultati

- Limitata conoscenza del Piano d'Azione Salute RSC, formalmente recepito solo in pochi contesti regionali
- Disomogeneità territoriale e frammentarietà delle azioni

In generale, le linee di policy adottate non prevedono interventi specificamente rivolti ai gruppi RSC, la cui tutela viene assicurata attraverso i canali ordinari

Tali approcci, sebbene improntati a una logica di inclusività, rischiano di non tenere nel giusto conto le specificità culturali e le condizioni di marginalità, che richiederebbero una modularità di interventi, in un'ottica di universalismo proporzionale



Il Piano d'azione salute per e con le comunità RSC

E quindi...

Da qui emerge la necessità di sostenere l'elaborazione e l'adozione di protocolli implementativi locali, a livello delle Aziende territoriali, in grado di tradurre nella realtà organizzativa dei servizi i suggerimenti contenuti nei documenti di indirizzo nazionali.

Questo costituisce l'obiettivo principe del Progetto Salute RSC.

Il Progetto Salute RSC: aziende territoriali coinvolte

ATS Milano
Città Metropolitana



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 2



ATSSardegna
Azienda Tutela Salute



regione campania
aslnapoli3sud

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



Il Progetto Salute RSC: linee di attività

10 linee di attività,

Nazionale linea A.1- A.5

Predisporre gli strumenti e sostenere la diffusione di competenze e conoscenze per l'implementazione del Piano d'Azione Salute RSC a livello locale

Locale linea B.1-B5

Individuazione di modelli di sanità pubblica in attuazione del Piano d'Azione Salute RSC, che siano coerenti con i bisogni e le risorse di cura rilevati localmente, e sostenibili per le aziende stesse, valorizzando le esperienze e i punti di vista dei professionisti della salute e a partire da criticità e punti di forza di ciascun contesto

Attività A.4 - Realizzazione di un corso di formazione per operatori SSN sul Piano d'azione salute RSC e sui principi e i metodi della SPP

Equità in salute: strategie e strumenti per l'accesso all'assistenza sanitaria da parte delle comunità Rom, Sinti e Caminanti



Programma

Martedì 10 dicembre

8.45-9.15

Accoglienza

9.15-9.30

Saluti istituzionali

Dott.ssa Concetta Mirisola, *Direttore*

Generale INMP

Dott. Triantafyllou Loukarelis, *Direttore UNAR*

9.30-9.45

Introduzione alle giornate formative

Giovanni Baglio, *INMP*

9.45-10.45

La strategia nazionale RSC 2012-2020 e il contesto della programmazione comunitaria in Italia

Fabio Martino, *INMP*

10.45-11.00 *Pausa*

11.00-12.00

Storia e relazioni di Rom e Sinti in Italia: uno sguardo introduttivo

Alessandro Pistecchia, *Esperto indipendente*

12.00-13.00

La tutela della salute: un diritto spesso nascosto

Salvatore Geraci, *Caritas*

13.00-14.00 *Pausa*

14.00-15.00

Il Piano d'azione Salute: strumento di contrasto per le disuguaglianze in salute nella popolazione RSC

Fulvia Motta, *Esperto indipendente*

15.00-18.00

Esperienze dai territori

Moderatori: Giovanni Baglio, *INMP*; Fulvia Motta, *Esperto indipendente*

- Progetto Piani di Azione Locale Antonio Ciniero, Università del Salento (in collegamento Skype)
- Progetto Nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini Rom, Sinti e Caminanti - PON Inclusione Francesco Chezzi, *Istituto degli Innocenti*
- Referenti delle ASL partecipanti al Progetto Salute RSC

Mercoledì 11 dicembre

9.00-10.00

Pratiche dell'antiziganismo tra passato e presente

Eva Rizzin, *Università di Verona*

10.00-11.00

Sanità pubblica di prossimità: un framework implementativo per l'accesso all'assistenza sanitaria da parte dei gruppi *hard-to-reach*

Giovanni Baglio, *INMP*

11.00-11.15 *Pausa*

11.15-12.45

Esperienze di prossimità con i gruppi *hard-to-reach*:

- Piano di intervento socio-sanitario in favore delle popolazioni romane a Roma
Alessandra Brandimarte, *ASL Roma 1*; Fabrizio Perrelli, *ASL Roma 2*
- Attività di mediazione di sistema in favore dei gruppi RSC, a Milano
Monica Grassi, *Esperto indipendente*; Gaia Iacchetti, *Gris Lombardia*
- Educatori alla salute di comunità per l'accesso appropriato ed equo ai servizi
Stefania Magi, *AUSL Toscana Sud Est*; Giovanni Tizzi, *Oxfam*

12.45-13.30

Il Progetto Salute: promozione di strategie e strumenti per l'equità nell'accesso all'assistenza sanitaria di Rom, Sinti e Caminanti

Erica Eugeni, *INMP*

13.30-14.30 *Pausa*

14.30-15.30

Il coinvolgimento dei territori: programmazione e attuazione degli interventi

Giovanni Baglio, Erica Eugeni, *INMP*

15.30-16.30

Il coinvolgimento dei territori: attività formative e aspetti gestionali

Francesca Scorsino, Maria Chiara Proietti, Elisa Vischetti, *INMP*

16.30-16.40

Conclusione e valutazione del corso

Attività A.1 - Sviluppo di strumenti digitali per la realizzazione di “mappe di fruibilità” georeferenziate dei servizi sociosanitari

Sviluppo di una applicazione per l'orientamento ai servizi sanitari e socio-sanitari offerti dal settore pubblico, in traduzione, e secondo modalità fruibili anche da persone con bassa alfabetizzazione sanitaria

Attività A.1 - Sviluppo di strumenti digitali per la realizzazione di “mappe di fruibilità” georeferenziate dei servizi sociosanitari

Evoluzione digitale delle mappe di fruibilità
Sviluppo di una applicazione per l'orientamento ai servizi sanitari e socio-sanitari offerti dal settore pubblico, in lingua, e di facile utilizzo anche da persone con bassa alfabetizzazione sanitaria



POLIAMBULATORIO (Visite specialistiche, Centro prelievi)

Dove Via delle Fratte di Trastevere, 52

Telefono 06/58558505 (URP) 06/58558503 (mediatori)

Quando dal lunedì al venerdì 07.30-12.00; dal lunedì al giovedì 14.00-17.00; sabato e domenica 08.00-12.00; centro prelievi: tutti i giorni 07.30-10.00

Come accedere Accesso diretto. L'accesso alle prestazioni psichiatriche e psicologiche avviene tramite una valutazione preliminare da effettuarsi presso il Servizio di Accoglienza e Valutazione psicologica

Progetto Salute RSC
Promozione di strategie e strumenti per l'equità nell'accesso all'assistenza sanitaria di Rom, Sinti e Caminanti

Benvenuto

добре дошли

Bine ati venit

PON INCLUSIONE

Unar

Progetto Salute RSC

Progetto Salute RSC

Bio park

Gruppo Veloccia

Bortone Carlo

Via Luigi Zampa

Via Luciano Salce

Google

Servizio: UOSD Interventi Precoci in Età Evolutiva

Ambito: Bambini e adolescenti

Azienda: Asl Roma 2 Via Primo Carnera

Via di Valleranello, 51 - Roma

06.5100.6487

uosd.ipee@aslroma2.it

Chiama

Percorso

Condividi

Attività A.2 - Raccolta, catalogazione disponibilità online di materiale per attività di educazione alla salute

- Effettuazione della ricognizione con il coinvolgimento di: esperti documentalisti, referenti delle ASL coinvolte, forum delle associazioni UNAR, GrIS ecc.
- Costituzione di un panel multidisciplinare di esperti, per la valutazione dei materiali da un punto di vista scientifico e comunicativo
- Catalogazione del materiale reperito in specifici ambiti tematici e disponibilità on-line

www.progettosalutersc.it

The image shows a screenshot of the website www.progettosalutersc.it. The website features a navigation menu with the following items: "Il progetto", "Chi Siamo", "Le attività", "Biblioteca", and "Contatti". The main content area is divided into two sections. The left section is titled "Progetto Salute" and includes the text "Promozione di strategie e strumenti sanitaria di Rom, Sintì e Caminò" and a contact email "info@nmp.it". Below this text are two buttons: "Maggiori informazioni >>" (red) and "Scarica la brochure >>" (blue). The right section is titled "Biblioteca" and includes a red button labeled "Accedi all'area >>". The background of the website features a photograph of a woman looking at a document and a white van with "NMP" written on it.

Attività A.2 - Raccolta, catalogazione e disponibilità online di materiale per attività di educazione alla salute

- Sviluppare e validare strumenti informativi per l'orientamento ai servizi sanitari e materiali per attività di educazione alla salute in favore dei gruppi hard-to-reach, anche attraverso il coinvolgimento – mediante apposita procedura di avviso pubblico – di enti del Terzo settore (ETS). Disponibili su App e web



Opera Nomadi Milano: video su prevenzione



A Buon Diritto: glossario le parole della salute



Sanità di Frontiera: la vaccinazione COVID 19

Attività A.3 - Progettazione e sperimentazione di un percorso formativo per mediatori/facilitatori RSC in sanità

Figure da impiegare nel contesto dei servizi, con funzione di supporto all'accoglienza, facilitazione linguistico-culturale, affiancamento ai *case manager*, orientamento ai servizi

14 facilitatori formati
2 settimane di Aula
2 settimane di esperienza formativa
44 ore di lezione (15 WBT e lezioni video, 24 ore di lezione in sincrono, 5 di studio individuale)
420 ore totali e 25 docenti coinvolti



Opera Nomadi Milano -



Romà Onlus -



Stay Human -

Attività A.3 - Progettazione e sperimentazione di un percorso formativo per mediatori/facilitatori RSC in sanità – Il Programma

- La Salute
 - Organizzazione del SSN e accesso ai servizi
 - Teorie e tecniche della comunicazione transculturale in sanità
 - Il facilitatore RSC per la salute
 - Contesti territoriali
1. Prevenzione/educazione alla salute, educazione alimentare e stili di vita, patologie croniche
 2. Salute sessuale e riproduttiva, violenza domestica, consultori, rete antiviolenza
 3. Salute materno-infantile, consultori
 4. Salute mentale, dipendenze, CSM, SERD



Attività A.5 - Analisi e sperimentazione sul campo di interventi di presa in carico basati sul coinvolgimento attivo delle comunità RSC

- Revisione tesa a individuare modelli di sanità pubblica per la presa in carico socio - sanitaria e la promozione della salute dei RSC, che prevedano una partecipazione attiva di membri delle comunità a cui è diretto l'intervento e/o di istituzioni comunitarie (famiglie, associazioni, network...) nella realizzazione delle attività.
- **Risultati** : 206 abstract; valutati da due lettori; 23 selezionati per la valutazione del full text; inclusi nella revisione 21 articoli con predisposizione di schede sintetica e analitica
- Ricerca partecipata
- Figure di raccordo tra comunità e servizi
- Educazione tra pari

Attività A.5 - Analisi e sperimentazione sul campo di interventi di presa in carico basati sul coinvolgimento attivo delle comunità RSC

Sperimentazione di interventi per la promozione della salute e la presa in carico socio-sanitaria dei gruppi RSC, attraverso il coinvolgimento attivo di membri delle comunità target da parte di organizzazioni del privato sociale e delle ASL competenti per territorio



Cooperativa Sociale Dedalus - Ambito territoriale: Sud



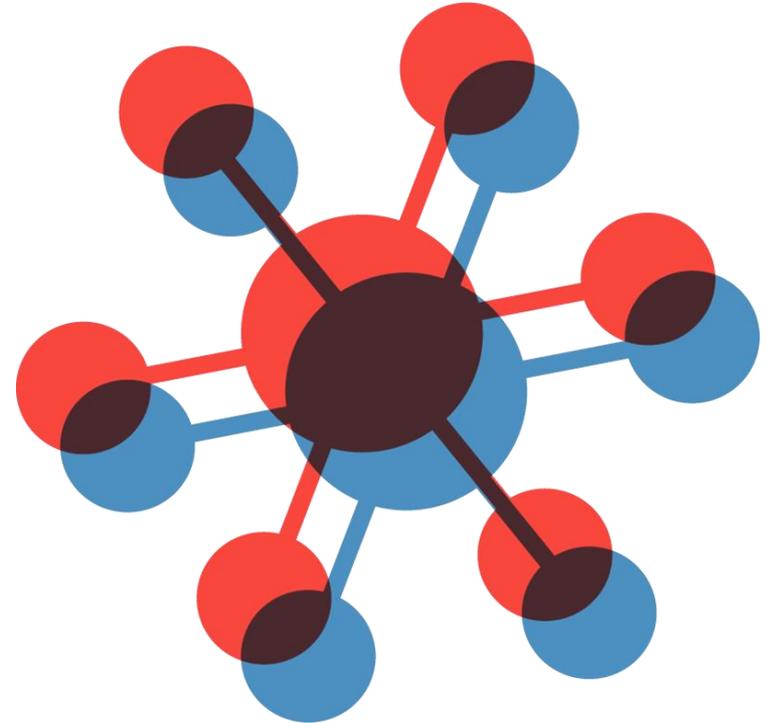
Sanità di Frontiera – Salute senza confini - Ambito Territoriale: Centro

Attività B.1 – Conoscenza e analisi dei contesti locali

Ricognizione finalizzata a migliorare la conoscenza dei contesti individuati, con particolare riferimento alle condizioni abitative e ai bisogni socio-sanitari delle persone RSC

Apertura di servizi nei campi in Sardegna

Ricognizione sull'accesso ai servizi in Campania



Attività B.2 – Mappatura dei servizi sociosanitari e ricognizione degli stakeholder e delle reti sociosanitarie operanti sul territorio

- Mappatura del capitale sociale espresso dai territori, con particolare riferimento alle associazioni attive e ai network formali e informali
- Mappatura delle attività già realizzate o in corso di realizzazione in favore dei RSC sul territorio per costruire e/o sostenere reti locali per lo sviluppo dei piani implementativi locali



Attività B.3 – Organizzazione di eventi formativi locali sul piano d'azione salute RSC e sui temi della SPP

Organizzazione e erogazione di un corso di formazione a beneficio degli operatori socio-sanitari delle ASL

4 corsi (1 per Asl Lazio; 1 per ATS Sardegna, 1 per ATS Milano; 1 per Asl Campania) per un totale di 26 ore di formazione adattata ai contesti locali + 4 ore FAD erogate nel corso della Campania

148 discenti , 42 docenti, ampia partecipazione di operatori dei Comuni, di associazioni e ETS oltre che degli operatori ASL

Laboratorio con gli operatori delle ASL Romane



Attività B.4 – Utilizzo di metodologia partecipativa SODA (Strategic Option Development and Analysis) per l'individuazione di strategie e modelli attuativi del Piano d'azione salute RSC

Interviste semi-strutturate con figure chiave dei servizi per far emergere le esperienze e le criticità rispetto al tema dell'assistenza e della presa in carico dei RSC, e le possibili strategie da mettere in campo coerenti con il Piano d'azione salute RSC.



Sono state realizzate interviste in profondità con 43 operatori chiave dei servizi sanitari di tutte le Aziende coinvolte, allo scopo di far emergere criticità e punti di forza nell'organizzazione aziendale che hanno un impatto sull'accesso alle opportunità di prevenzione e cura dei gruppi RSC.

Le interviste sono state analizzate attraverso mappe concettuali e sintetizzate in mappe strategiche. Queste sono state discusse, in forma anonima, con i referenti aziendali

Attività B.5 – Predisposizione di protocolli aziendali per l'implementazione del Piano d'azione salute RSC

- Sviluppo delle strategie e dei modelli di intervento individuati attraverso il SODA, all'interno di piani implementativi locali, da redigere a cura delle ASL, con il supporto dell'INMP.
- A partire da quanto evidenziato dalle relazioni prodotte per le linee di azione b.1 e b.2 e dalle criticità e possibili soluzioni emerse nelle interviste svolte (linea b.4), tutte le Aziende coinvolte nel Progetto hanno individuato quali iniziative potrebbero essere inserite nei piani aziendali per possibili interventi locali, da realizzare in favore dei RSC



Risultati attesi del Progetto Salute RSC- livello locale

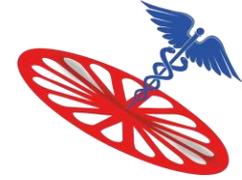


- *Piani implementativi locali, redatti dalle ASL, con il supporto dell'INMP.*
- *Loro realizzazione nella fase successiva del progetto*

Risultati del Progetto Salute RSC – livello locale

- ✓ Tutte le aziende hanno sviluppato il loro piano implementativo;
- ✓ ATS Milano, ASL Roma 1 e ASL Roma 2 hanno individuato attività potrebbero essere svolte nei loro territori, nel corso del prossimo anno formalizzando una proposta progettuale in tal senso.
- ✓ Attualmente, hanno siglato un nuovo accordo di progetto e stanno procedendo con le attività previste nel piano

Risultati attesi del Progetto Salute RSC - livello nazionale



- *Sito web, disponibilità materiali di educazione alla salute*
- *App di orientamento e mappatura dei servizi*
- *Collaborazione ETS e Aziende Sanitarie*
- *Facilitatori formati ai temi di salute*

Risultati del Progetto Salute RSC - livello nazionale

- ✓ Sito attivo e aggiornato con possibilità di inserire altri materiali di educazione alla salute
- ✓ La app di orientamento pubblicata e sarà integrata dalle informazioni su altri servizi
- ✓ Sanità di Frontiera e ASL Roma 2 stanno lavorando con le comunità e creando sinergie di azione
- ✓ I facilitatori saranno contattati da altre Istituzioni che hanno in programma interventi su salute RSC



Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 2021-2030

Attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione
Europea del 12 marzo 2021 (2021/C 93/01)

3.5 ASSISTENZA SANITARIA E ACCESSO A SERVIZI SOCIO-SANITARI DI QUALITA'

3.5.1 Analisi di contesto, criticità e problemi aperti

3.5.2 Obiettivi e azioni da implementare

3.5.2 Obiettivi e azioni da implementare

Obiettivo generale (dalla Raccomandazione del Consiglio EU del 12 marzo 2021 sull'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom e Sinti - 2021/C 93/01):

Art. 9 - Assistenza sanitaria e accesso a servizi sanitari e sociali di qualità. “Gli Stati membri dovrebbero garantire un accesso equo e senza ostacoli a servizi sanitari e sociali di qualità, soprattutto per i gruppi più a rischio o che vivono in località emarginate o remote”.

Strategia 2021-2030

Su queste basi, nel biennio 2018-2019 è stato elaborato il “*Progetto Salute – Promozione di strategie e strumenti per l’equità nell’accesso all’assistenza sanitaria di Rom, Sinti e Caminanti*”¹⁰⁹, coordinato da UNAR e INMP e finanziato nell’ambito del PON Inclusione 2014-2020, con l’obiettivo di favorire

¹⁰⁹ Si veda il sito di progetto: <https://www.progettosalutersc.it/>.

¹¹⁰ Persone con incontrano i

Temuto conto delle raccomandazioni della Commissione Europea valide per il contesto italiano, nonché di quanto emerso nell’ambito delle attività e progettualità poste in essere durante la precedente Strategia RSC 2012-2020, risulta come il Piano d’azione salute per e con le comunità rom e sinte resti nel complesso uno strumento ancora valido, le cui indicazioni di intervento, opportunamente attualizzate, possono contribuire a rispondere alle esigenze di salute di Rom e Sinti nella prospettiva della nuova Strategia. Con riferimento alle misure che possono essere implementate al fine di fronteggiare le criticità poc’anzi evidenziate, esse possono essere ricondotte ad alcuni ambiti:

Il Progetto ha previsto il coinvolgimento di 7 Aziende sanitarie territoriali: Asl Napoli 2 Nord, Asl Napoli 3 Sud, ASL Roma 1, ASL Roma 2, ATS Milano, ATS Cagliari, ASL Salerno.

¹¹¹ Si fa riferimento al Progetto Salute RSC e le interviste svolte con i professionisti sanitari, i corsi di formazione realizzati nelle Aziende sanitarie territoriali e il lavoro svolto con gli enti del terzo settore nell’ambito del Progetto.

¹¹² Nell’ambito del Progetto Salute è stato organizzato l’evento formativo “Promuovere la salute di Rom Sinti e Caminanti: un percorso per il superamento dello stigma e l’inclusione”. Il corso si è svolto ad aprile in modalità telematica e ha previsto tre moduli didattici (15, 22, 29 aprile 2021) durante i quali si sono alternati momenti di didattica frontale con attività di gruppo. Quest’ultima è stata animata principalmente dal Laboratorio sull’antiziganismo e lo stigma. Il laboratorio aveva come obiettivo quello di far riflettere criticamente i partecipanti - tutti operatori sanitari - sui loro eventuali pregiudizi o stereotipi nei confronti della popolazione rom e sinta.



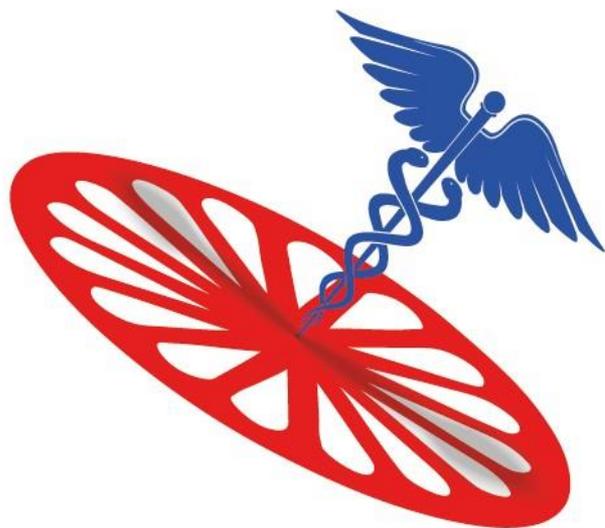
UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Progetto Salute

Promozione di strategie e strumenti per l'equità nell'accesso all'assistenza sanitaria di Rom, Sinti e Caminanti

www.progettosalutersc.it

progettosalutersc@inmp.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

UNAR
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze

Istituto Nazionale
per la promozione
della salute
delle popolazioni Migranti e per il contrasto
delle malattie della Poverà



NIHMP
National Institute for Health
Migration and Poverty